

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura.

Voi mi invocherete e io vi esaudirò:

vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

(Cf. Ger 29,11-12.14)

Per questo gioisce il mio cuore

ed esulta la mia anima. Dal Sal 15 (16)

Venuta la sera,

alziamo la lode e il ringraziamento a Te,
Dio onnipotente e nostro Padre.

Come tu sai,

siamo a volte, smarriti e a volte spavalidi,

a volte t'ignoriamo,

a volte ti cerchiamo come luce nel buio.

Ma, tra le nostre contraddizioni,

ti desideriamo,

perché hai cuore di Padre,

perché sei il Figlio e il fratello

che comprende noi figli sciocchi,

perché sei lo Spirito instancabile

che ci indica la via di casa.

A te ogni gloria, onore e benedizione,

ora e sempre. Amen. Fabio Grassi

E noi, fratelli e sorelle, domandiamoci: in che cosa stiamo investendo la vita? Su cose che passano, come il denaro, il successo, l'apparenza, il benessere fisico? Di queste cose, noi non porteremo nulla. Siamo attaccati alle cose terrene, come se dovessimo vivere qui per sempre? Mentre siamo giovani, in salute, va bene tutto, ma quando arriva l'ora del congedo dobbiamo lasciare tutto. La Parola di Dio oggi ci avverte: passa la scena di questo mondo. E rimarrà soltanto l'amore. Fondare la vita sulla Parola di Dio, dunque, non è evadere dalla storia, è immergersi nelle realtà terrene per renderle salde, per trasformarle con l'amore, imprimendovi il segno dell'eternità, il segno di Dio.

Ecco allora un consiglio per prendere le scelte importanti. Quando io non so cosa fare, come prendere una scelta definitiva, una scelta importante, una scelta che comporta l'amore di Gesù, cosa devo

lettore 1:

tutti:

lettore 2:

lettore 3:

lettore 2:

fare? Prima di decidere, immaginiamo di stare davanti a Gesù, come alla fine della vita, davanti a Lui che è amore. E pensandoci lì, al suo cospetto, alla soglia dell'eternità, prendiamo la decisione di oggi. Così dobbiamo decidere: sempre guardando l'eternità, guardando Gesù. Non sarà forse la più facile, non sarà forse la più immediata, ma sarà quella buona, quello è sicuro. Papa Francesco

I Antifona: *Chi è roccia, se non il nostro Dio?*

Salmo:

dal Salmo 17 (18)

lettore 1 e coro:

Con l'uomo buono tu sei buono,
con l'uomo integro tu sei integro,
con l'uomo puro tu sei puro
e dal perverso non ti fai ingannare.

Perché tu salvi il popolo dei poveri,
ma abbassi gli occhi dei superbi.
Signore, tu dai luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.

Con te mi getterò nella mischia,
con il mio Dio scavalcherò le mura.
La via di Dio è perfetta,
la parola del Signore è purificata nel fuoco;
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore?
O chi è roccia, se non il nostro Dio?

Gloria... Il ant.

II Antifona: *Gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.*

Salmo:

dal Salmo 15 (16)

lettore 1 e coro:

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **Gloria...II ant.**

I lettura: *Dal libro del profeta Daniele*

Dn 12,1-3

In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel

tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

Il lettura: *Dalla lettera agli Ebrei* Eb 10,11-14.18

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Dal Vangelo secondo Marco Mc 13,24-32

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Se il mondo è tanto bello, se si specchia la tua pace nei nostri occhi, tu potrai darci di più in un'altra vita? Perciò tengo così, Signore, agli occhi, al volto, al corpo che m'hai dato e al cuore che vi batte; e perciò temo la morte.

[...] Sia il mondo ciò ch'esso è, così diverso, esteso e temporale, questa terra con quanto in essa cresce è la mia patria; e non potrà, Signore, essere la mia patria celestiale? Uomo sono e la mia misura umana per ciò che posso credere e sperare; se qui fede e speranza in me si fermano, nell'aldilà me ne farai tu colpa?

lettore 3:

Nell'aldilà io vedo cielo e stelle, anche lassù vorrei essere un uomo: se ai miei occhi le cose hai fatto belle, se per esse mi hai fatto gli occhi e i sensi, con un altro 'perché?' dovrò rinchiuderli? Tu sei, lo so; ma dove, chi può dirlo? In me ti rassomiglia ciò che vedo... Lasciami creder dunque che sei qui. E quando verrà l'ora del timore che chiuderà questi miei occhi umani, aprimene, Signore, altri più grandi per contemplare la tua immensa face, e la morte mi sia un più grande nascere.

Cant spiritual di Joan Maragall

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione....

lettore 1:

(alla fine) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro...

tutti:

Conducimi dalla morte alla vita, dalla menzogna alla verità. Conducimi dalla disperazione alla speranza, dalla paura alla verità. Conducimi dall'odio all'amore, dalla guerra alla pace. Fa' sì che la pace riempia i nostri cuori, il nostro mondo, il nostro universo. Pace, Pace, Pace.

Madre Teresa di Calcutta

Amen Amen Amen